

PROTOCOLLO D'INTESA

INPS – DIREZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI - ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO –CONSIGLIO PROVINCIALE DI NAPOLI

In data 25 Marzo 2010, in Napoli, nei locali della Direzione Provinciale INPS di Napoli, si svolge un incontro tra i Dirigenti della Sede e i Rappresentanti del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli.

La riunione, oltre allo scopo di verificare i risultati conseguiti in attuazione delle intese collaborative in precedenza concordate tra l'INPS e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli nel corso degli ultimi anni, è stata espressamente finalizzata al raggiungimento di un'intesa ispirata alla :

1. **Semplificazione dei sistemi di comunicazione, interlocuzione e rapporti nell'ambito degli adempimenti e funzioni correlati al rapporto giuridico previdenziale di competenza esclusiva dei Consulenti del Lavoro, ex Legge 11/1/1979 n. 12, e dell'INPS, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, della Costituzione;**
2. **Velocizzazione dei processi operativi inerenti la trattazione delle pratiche che richiedono una verifica contabile/amministrativa;**
3. **Costituzione di un tavolo tecnico permanente fra i rappresentanti istituzionali dell'INPS e dei Consulenti del Lavoro di Napoli con riunioni periodiche di monitoraggio delle problematiche emergenti;**
4. **Tutela del titolo professionale di Consulente del Lavoro di cui alla legge 11/1/1979 n. 12 con repressione del fenomeno dell'abusivismo;**
5. **Costante informativa per ciò che attiene ai processi organizzativi dell'Istituto che possano, direttamente od indirettamente, influire sull'operatività dei Consulenti del lavoro;**
6. **Introduzione di uno sportello dedicato ai consulenti del Lavoro per la risoluzione di problematiche di particolare difficoltà.**

Quanto precede, oltre al consueto canale di comunicazione (aziende.napoli@inps.it), mediante il ricorso all'utilizzo di procedure telematiche che migliorino il modo di lavorare anche alla luce delle ultime novità procedurali tra le quali il ricorso, a far data dal 29/11/2009, dell'utilizzo della PEC (*posta elettronica certificata*) nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, l'introduzione, nell'ambito della

Categoria dei Consulenti del Lavoro dal 1/1/2010, del DUI (*Documento Unico di Iscrizione*) costituente documento di identità, firma elettronica digitale dell'iscritto, certificato di ruolo dell'iscritto ed, infine, la previsione normativa di fornitura dei dati all'INPS, in via telematica, da parte dell'Amministrazione Finanziaria e ogni altra amministrazione pubblica che detengano informazioni utili a determinare l'importo delle prestazioni previdenziali e assistenziali collegate al reddito.

Sono presenti

- **per l'Ordine dei Consulenti, Consiglio Provinciale di Napoli, i Dott. Balzano Vincenzo, Di Frenna Giulio e Duraccio Francesco, componenti del citato Consiglio Provinciale su delega ed in rappresentanza del Presidente pro-tempore Dott. Edmondo Duraccio.**
- **per l'INPS, Direzione Provinciale di Napoli, il Vice Direttore della Sede Dott Lilla Antonello ed il Sig. Torre Ciro.**

Le Parti, dopo ampia discussione

PREMESSO CHE

- L' Area AZIENDE INPS è, di fatto, riservata sia alle ditte che hanno in corso rapporti con l'Istituto che ai grandi utenti, tra i quali i Consulenti del Lavoro, professionisti abilitati a svolgere tutti gli adempimenti in materia di lavoro e previdenza. Per quanto attiene l'assistenza sociale dei singoli lavoratori dipendenti essa può essere svolta solo se supportata da formale atto di delega debitamente rilasciato dall'interessato.
- La Predetta Area fornisce informazioni essenziali per verificare l'esattezza dei dati anagrafici, delle situazioni debitorie/creditorie, dei dati classificativi, dei dati retributivi e di quant'altro occorre velocemente individuare per il corretto svolgimento del rapporto giuridico di obbligazione contributiva e per la migliore definizione in regime di autotutela del contenzioso amministrativo;
- Il conseguenziale massiccio accesso all'Istituto, nell'ambito del tradizionale e rituale modello di *front-office*, ha creato e crea, tuttora, notevoli problemi di organizzazione delle attività, soprattutto in particolari momenti di imprevedibile loro concentrazione;

- L'attuale modello di consultazione telematica da parte dell'utenza comune non garantisce all'Istituto un sistema di assoluta sicurezza delle informazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria, potendo questa essere trasmessa da un qualsiasi operatore, non sicuramente identificabile,

- Si impone, pertanto, la necessità di rafforzare, anche mediante l'adozione di un percorso telematico privilegiato, il rapporto collaborativo con particolari categorie di grande utenza qualificata tra cui quella professionale dei Consulenti del Lavoro come è, peraltro, nelle indicazioni dello statuto del contribuente, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e della stessa Direzione Generale dell'INPS.

- E' stata sempre prerogativa delle parti in consultazione condurre una costante ed attenta politica di lotta contro l'abusivismo professionale in previsione di una "qualità" dell'esercizio dell'attività professionale che solo l'Ordine Professionale garantisce,

CONSIDERATO CHE

- l'informatica rappresenta, ormai, sempre più il mezzo maggiormente efficace per razionalizzare, semplificare ed ottimizzare i rapporti fra l'utenza e la Pubblica Amministrazione anche nell'ottica di una riduzione dei costi;

- le procedure informatiche, infatti, oltre ad ottimizzare i tempi di definizione delle questioni trattate, realizzano sicuri vantaggi organizzativi e concrete economie di gestione a favore di tutti coloro che le praticano;

- l'INPS, in base ad una dettagliata analisi dei servizi che la Pubblica Amministrazione offre in via telematica realizzata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è tra le Amministrazioni Centrali più attive in questo campo con servizi e transazioni prevalentemente diretti alle aziende e ai consulenti del lavoro;

- la Categoria dei Consulenti del Lavoro ha, negli anni, dimostrato la massima propensione all'uso della telematica nei rapporti con gli Istituti Previdenziali ed Assicurativi;

- è, pertanto, comune interesse delle Parti svolgere le rispettive attività (professionali e di servizio) all'insegna della massima trasparenza, efficienza, efficacia e funzionalità, nel pieno rispetto dei propri ruoli;

- l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli, con l'avvento delle nuove norme che disciplinano il rapporto relazionale tra l'utenza e la Pubblica Amministrazione, al fine di collocare i propri iscritti tra i soggetti interlocutori più affidabili nel moderno dialogo operativo e professionale da intrattenersi con la stessa, ha svolto un'intensa azione di programmazione attraverso l'istituzione del DUI (*Documento Unico di Iscrizione*) che costituisce non solo documento di identità, ma soprattutto certificato di ruolo dell'iscritto con firma elettronica digitale e posta elettronica certificata avente il suffisso **@consulentidellavoropec.it** idonea a garantirne la provenienza proprio in attuazione della normativa vigente che ha reso esecutiva, dal 29/11/2009, l'uso della PEC nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

- i Consulenti del Lavoro iscritti nell'Albo Provinciale di Napoli che, da tempo utilizzano il canale telematico ordinario nel rapporto professionale con la Sede dell'INPS di Napoli, oggi, più che mai sono in grado di garantire la più efficiente e qualificata collaborazione, essendo dotati di tutti gli strumenti utili per poterlo fare;

- i profili suscettibili di ulteriore e più funzionale messa a punto nei rapporti con le Sedi INPS attengono essenzialmente alle operazioni di Immatricolazione, Attribuzione codici di autorizzazione, DURC, Cartelle di Pagamento, Sistemazione di partite debitorie in contestazione.

CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. le premesse e considerazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo operativo;
2. **le Parti stabiliscono di attivare interventi finalizzati al miglioramento dei servizi, utilizzando, oltre alle alternative attività di front-office, laddove strettamente necessarie, ed ai canali telematici previsti dal portale www.inps.it, esclusivamente il canale di comunicazione ed interlocuzione della posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni (escluse quelle per le quali siano prefigurate modalità diverse) intercorrenti tra i consulenti del lavoro e la Sede INPS di Napoli di pertinenza del rapporto giuridico previdenziale;**
3. La Sede Provinciale INPS di Napoli istituisce, a tal proposito, un canale riservato di posta elettronica certificata che mette a disposizione degli

iscritti al Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Napoli mediante l'utilizzo del seguente indirizzo

direzione.provinciale.napoli@postacert.inps.gov.it

per la trattazione di pratiche loro affidate dai contribuenti facenti capo alla sede INPS di Napoli con particolare riferimento a ***Immatricolazione, Richiesta di attribuzione codici di autorizzazione, Comunicazione di sollecito di emissione del DURC richiesto attraverso il canale tradizionale, Denunce di variazione, sospensione e cessazione, Contestazioni Note di Rettifica, Avvisi Bonari e Cartelle di Pagamento;***

4. Le comunicazioni di **variazioni anagrafiche e contributive** (cambio di denominazione, di ragione sociale, di amministratore, di sede, di settore merceologico etc.), ad eccezione di quelle per le quali si procede attraverso il portale istituzionale www.inps.it - sempre da inoltrare tramite PEC con l'indicazione nell'oggetto, del numero di matricola aziendale e della tipologia di richiesta - saranno supportate dall'allegazione di idonea documentazione in formato PDF o JPG. A tali richieste, la Sede Provinciale INPS di Napoli si impegna a dare risposta, sempre con posta certificata, entro tre giorni lavorativi dalla ricezione;
5. Per le contestazioni di **Note di Rettifica, Avvisi Bonari, ivi compresi quelli riguardanti i c.d. "monti contributivi" e Cartelle Esattoriali**, la comunicazione- istanza dovrà contenere, oltre alla denominazione della ditta, il numero di matricola, il CSC, i codici di autorizzazione, il periodo di riferimento e l'indicazione dei motivi per i quali si chiede l'annullamento o lo sgravio, totale o parziale. Alla stessa bisognerà allegare, previa scannerizzazione ed in PDF o JPG, la nota di rettifica, l'avviso bonario o la cartella di pagamento oggetto di contestazione ed i documenti a sostegno della richiesta di annullamento. La Sede Provinciale INPS di Napoli si impegna a dare risposta via pec, allegando il relativo provvedimento, entro tre giorni lavorativi dalla ricezione. In mancanza sarà possibile inviare nuovamente la contestazione, con l'indicazione "sollecito Vs. riscontro alla nota del" con inoltro anche al Direttore della Sede per opportuna conoscenza;

6. Relativamente al DURC richiesto, anche da soggetti terzi, tramite i canali tradizionali, l'uso della casella di PEC servirà per sollecitarne l'emissione e per acquisire informazioni circa l'esistenza di cause ostative al suo rilascio. L'eventuale esistenza di posizioni debitorie e/o cause ostative saranno prontamente comunicate, tramite PEC, dalla predetta Sede INPS di Napoli direttamente al Consulente del Lavoro con invito ad una loro pronta sistemazione;
7. Per l'attribuzione del "**codice di autorizzazione 5N** ", sarà sufficiente trasmettere alla Sede Provinciale INPS di Napoli, tramite PEC, la ricevuta della comunicazione telematica di assunzione prima che maturi la successiva scadenza contributiva. Mediante tale operazione l'Istituto provvederà ad aggiornare l'archivio aziende in tempo utile così evitando, con la sua tempestiva assegnazione, il riciclo del Modello. Resta compito della stessa Sede successivamente verificare l'effettiva anzianità di iscrizione del lavoratore al Centro per l'Impiego;
8. Per la trattazione di **cartelle esattoriali** con azioni esecutive in corso (azioni cautelari – sequestri – ipoteche - pignoramento crediti presso terzi ecc.), dei provvedimenti della magistratura in genere e dei casi di DURC negativo, la Sede istituisce un servizio "HELP" telematico che mette a disposizione degli iscritti al Consiglio Provinciale dei Consulenti del lavoro di Napoli per trattare, prontamente e definitivamente, entro le 48 ore successive alla richiesta di intervento, le questioni esclusivamente segnalate mediante pec.
9. Per dialogare epistolarmente con la Sede INPS di Napoli i Consulenti del Lavoro iscritti nell'Albo provinciale di Napoli utilizzeranno, a loro volta, **esclusivamente il personale indirizzo di Posta Elettronica Certificata, loro fornito dal Consiglio Provinciale di Napoli**, avente il **suffisso @consulentidellavoropec.it** - associata al DUI (*Documento Unico di Iscrizione costituente documento di identità, firma elettronica digitale dell'iscritto, certificato di ruolo dell'iscritto*) – per l'attuazione delle comunicazioni, interlocuzioni ed istanze previste dal presente protocollo d'intesa non trascurando, altresì, l'indicazione del numero di iscrizione all'Ordine, indirizzo di studio e numero di telefono;

10. Ai fini del presente protocollo operativo la Sede Provinciale INPS di Napoli **prende in considerazione le sole istanze che pervengono a mezzo di PEC istituzionale avente il suffisso**

@consulentidellavoropec.it.

ed affida la loro gestione a propri funzionari che, entro **tre giorni lavorativi** e mediante lo stesso canale telematico, provvederanno a:

- a) ***Trattare i casi più semplici ed eventualmente già supportati da documentazione probatoria sufficiente per l'adozione del provvedimento richiesto;***
- b) ***Fissare, in tutti i casi in cui non sia possibile definire il procedimento in via telematica, un appuntamento per la trattazione diretta e definizione della problematica prospettata;***

11. Fermo restando le normali operatività di front-office nelle ore di funzionamento al pubblico, **la Sede Provinciale INPS di Napoli dispone:**

a) ***L'apertura, nelle giornate del martedì e del mercoledì, ore 8.30 – 12,00, di uno sportello per la trattazione delle sole domande di dilazione.***

b) ***L'istituzione di un punto di consulenza dedicato, previa esibizione del DUI, ai soli Consulenti del Lavoro per il loro ruolo di "grandi utenti". Tale sportello opererà dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,00 senza nessuna preventiva prenotazione tramite "sistemi di distribuzione di numeri".***

c) ***L'accesso dei Consulenti del Lavoro presso la Sede Provinciale INPS di Napoli esclusivamente previa presentazione del D.U.I. ovvero di ricevuta rilasciata dal Consiglio Provinciale dell'Ordine di Napoli attestante l'avvenuta richiesta da parte dell'iscritto del Documento Unico di Iscrizione. Per i Praticanti e Collaboratori dei Consulenti del Lavoro è necessaria l'esibizione di apposita Delega corredata della fotocopia del D.U.I.***

12. Viene costituito, con la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa, il tavolo **tecnico permanente di concertazione e confronto** fra la Sede Provinciale INPS di Napoli ed il Consiglio Provinciale dell'Ordine di

Napoli che si sostanzierà in incontri periodici su tematiche riguardanti le operatività dell'Istituto e dei Consulenti del Lavoro;

13. Nell'ambito del tavolo tecnico permanente di cui al precedente punto sub 12) viene istituito l'Osservatorio sull'abusivismo professionale con particolare riferimento a statistiche semestrali concernenti il numero delle aziende gestite da Consulenti del Lavoro, la presenza degli stessi durante la fase dell'accertamento ispettivo, l'abolizione di pin e password personali in caso di sospensioni dall'esercizio della professionale a seguito di procedimento disciplinare. Del pari sarà portata a conoscenza delle Parti componenti il citato tavolo tecnico ogni variazione nell'organizzazione del lavoro e di funzionamento degli Uffici che possa influire dell'operatività delle Parti medesime;
14. La Sede Provinciale INPS di Napoli esprime, fin d'ora, ampia disponibilità alla costituzione di uno sportello telematico unificato con la presenza di INAIL, Agenzia delle Entrate ed Equitalia Polis SpA.

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, che entrerà in vigore dal giorno 3 maggio 2010 e del quale il CPO di Napoli inoltrerà una copia al Consiglio Nazionale, le parti si danno atto che, in applicazione dello Statuto del Contribuente, il rapporto quivi attivato va inserito nella prospettiva di una più ampia collaborazione tra INPS – Sede Prvinciale di Napoli ed il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli anche in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e dalla Direzione Generale INPS che vedono, tra i compiti primari dell'Istituto di Previdnza Sociale, l'instaurazione di rapporti preferenziali con l'utenza qualificata mediante l'utilizzo di nuovi strumenti di relazione.

Letto, Confermato e Sottoscritto

ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO DI
NAPOLI



INPS SEDE PROVINCIALE DI
NAPOLI

